

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE EMERGENZE IN PRONTO INTERVENTO (CD. “SQUADRA ANTINCENDIO” AI SENSI D.M. 19/03/2015)

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL’APPALTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato Tecnico disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza antincendio presso l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata e in particolare dei servizi di:

- Prevenzione incendi e gestione delle emergenze ai sensi del D.M. 19/03/1998 e s.m.i. e Decreto 19/03/2015 finalizzata al mantenimento delle misure di protezione antincendio, per garantire i primi e più urgenti interventi in caso di incendio, presidio fisso h 24 per 365 gg/anno, con modalità appresso descritte;
- Supporto che deve prestare alla S.A. di consulenza per le attività di cui al D.M. 25/03/2015 (pianificazioni, programmi, progetti ecc.).

Tutti gli oneri per tali servizi, espletati secondo tutta la normativa vigente pertinente e, nello specifico, del D.M. 25/03/2015, si intendono globalmente compensati con i canoni contrattuali.

ARTICOLO 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Assuntore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'Affidamento su richiesta e indicazioni del R.S.T.A. e in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili, comunitarie e/o nazionali, alcune delle quali vengono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo e dovrà eseguire le prestazioni:

- D.M. Interno del 10/03/1998 e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. – “Attuazione dell’art. 1 L. 123/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.L. 151/2011 e s.m.i. emanate ed emanande nel corso del tempo contrattuale;
- Decreto 19/03/2015 “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e provate di cui al Decreto 18/09/2002.
- Regolamento Sistema di Gestione Antincendio, approvato dall’Azienda Ospedaliera, con deliberazione n. 814/DG del 11/10/2017.

ARTICOLO 3 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

-Servizio di prevenzione incendi e gestione delle emergenze:

I servizi di prevenzione incendi e gestione delle emergenze dovranno svolgersi, secondo quanto contenuto nel regolamento di cui al precedente art. 2 e secondo le disposizioni derivanti dal (R.T.S.G.A.) Responsabile Tecnico Sistema Gestione Antincendio nominato con deliberazione n. 677/DG del 16/09/2016, tutti i giorni dell’anno dal lunedì alla domenica (7 giorni su 7). Dovrà essere organizzato prevedendo un’articolazione dell’orario di servizio che garantisca una copertura oraria continuata per 24 (ventiquattro) ore con la presenza contemporanea di n. 6 (sei) operatori appositamente abilitati e formati secondo quanto previsto al successivo art. 5.

Gli operatori dovranno essere in misura di n. 1 (uno) caposquadra per turno di operatività inquadrato al livello E del C.C.N.L. di categoria con almeno 500 (cinquecento) gg. di servizio svolti in qualità di Vigile del Fuoco discontinuo presso VVF del territorio nazionale e n. 5 (cinque) addetti inquadrati al livello F del C.C.N.L. di categoria in possesso di attestato antincendio a rischio elevato.

Tutti gli operatori dovranno essere dotati di autoprotettori in perfetta efficienza e addestrati al loro utilizzo.

Gli operatori dovranno essere altresì muniti di sistemi di chiamata indipendenti con cui scambiarsi tempestivamente tutte le informazioni.

Il servizio dovrà essere svolto dalla Ditta aggiudicataria sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione di mezzi e di personale per assicurare la sicurezza degli impianti e delle opere, tramite personale dotato di tutti i dispositivi previsti dalle norme di settore, nessuna esclusa. Per l'espletamento del servizio la Ditta aggiudicataria avrà come suo referente unico il R.T.S.G.A. che darà disposizioni specifiche per provvedere ai seguenti adempimenti:

- controllo impianti tecnologici, idrici e di sicurezza;
- controllo e conoscenza degli impianti di rilevazione fumi;
- controllo e conoscenza dei luoghi e degli accessi e custodia delle planimetrie, consegnate dal R.T.S.A., aggiornate da fornire ai VV.F. in caso di richiesta in emergenza;
- controllo e conoscenza del P.E.E. del S.G.A., dei luoghi, del funzionamento centraline antincendio e degli accessi e custodia delle planimetrie, consegnate dal R.T.S.A., aggiornate da fornire ai VV.F. in caso di richiesta in emergenza;
- controllo sistemi di prevenzione incendi;
- servizio di sorveglianza antincendio sui dispositivi di protezione attiva e passiva (estintori, bocche antincendio, porte tagliafuoco, etc...);
- ausilio e supporto per la gestione delle emergenze, allagamento, evento sismico, black-out, attentati terroristici e quant'altro previsto dal piano di Emergenza proprio della struttura e dal P.E.M.A.F.;
- controllo funzionalità accessi e servizi di sicurezza (vie di fuga);
- chiamata immediata ai Vigili del Fuoco e assistenza agli stessi;
- primo intervento di spegnimento con estintori, naspì e/o idranti;
- presidio continuo;
- partecipazioni alle simulazioni organizzate dall'Azienda Ospedaliera per il tramite del R.T.S.A..

Più in particolare, la Ditta dovrà svolgere i compiti di:

- sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come ***“controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo”***, controllo e gestione dei sistemi di sicurezza compreso il compito di richiedere l'intervento delle forze di P.S. o Carabinieri in caso d'intrusione di soggetti malintenzionati e potenzialmente pericolosi per la sicurezza della struttura, di monitoraggio e controllo dei sistemi di prevenzione incendi e degli impianti tecnologici elettrici e di sicurezza;
- richiesta all'Ufficio Tecnico dell'intervento dei tecnici della manutenzione in caso di anomalie e malfunzionamenti agli impianti e sistemi di protezione;
- monitoraggio continuo esterno e interno di tutta la struttura ospedaliera con passaggi differenziati;
- monitoraggio ambiente tramite dotazione di rilevatori gas, esposimetri personali;
- controllo e addestramento periodico all'utilizzo degli autoprotettori.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso le attività di:

- ronda diurna e notturna;
- pronto intervento, verifica e controllo.

- Attività in servizio di ronda:

Durante i servizi di verifica, svolti attraverso periodiche “ronde”, si dovrà provvedere a:

- accertare la perfetta efficienza delle porte tagliafuoco e delle porte automatiche, con conseguente eventuale segnalazione all'Ufficio Tecnico per intervento di riparazione, anche

mediante compilazione delle liste di controllo o nel rispetto delle procedure previste dal S.G.S.A.;

- verificare che non vi siano state manomissioni, guasti o danneggiamenti degli impianti d'allarme, degli estintori e degli impianti antincendio;
- verificare lo stato di funzionamento degli impianti di allarme antincendio;
- verificare il funzionamento degli autoprotettori in dotazione;
- accertare che le vie di esodo siano regolarmente praticabili e non vi sia presenza di materiali di qualsiasi tipo indebitamente depositati;
- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo attivo siano visibili, raggiungibili e utilizzabili (es.: estintori, idranti, ect...);
- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo passivo siano utilizzabili (es.: zona di apertura/chiusura delle porte tagliafuoco libere onde consentire l'effettiva chiusura) e segnalare il malfunzionamento/guasto all'Ufficio preposto;
- registrare il passaggio durante i giri d'ispezione;
- L'organizzazione, la periodicità e la tipologia dei controlli tramite ronde, sono materia di competenza del R.T.S.G.A. e pertanto ad esso devono pervenire tutti i dati indispensabili alla gestione dell'intera Squadra Antincendio, alla predisposizione di specifici Reports trimestrali sullo stato di gestione del Servizio Antincendio.

-Attività di organizzazione e partecipazione a simulazioni Aziendali, verifica e controllo

Secondo quanto previsto nel P.E.E. e nel Sistema di gestione Antincendio il personale della Squadra Antincendio dovrà provvedere ad organizzare e partecipare alle simulazioni Aziendali, nel rispetto delle indicazioni del R.T.S.A. per le varie realtà Aziendali. Le simulazioni dovranno essere effettuate nel rispetto dei pazienti e dell'utenza con i livelli di coinvolgimento stabiliti dal R.T.S.A. e dalla D.M.P.O. (simulazione di allarme, simulazione di spegnimento, simulazione di esodo parziale, totale, etc.) garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza all'interno e all'esterno delle aree ospedaliere.

- Attività di pronto intervento, verifica e controllo

Secondo quanto contenuto nel citato regolamento di cui al precedente l'art. 2, il servizio di pronto intervento dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza all'interno e all'esterno delle aree ospedaliere, si riporta di seguito un elenco meramente indicativo e non esaustivo delle attività da eseguire, rimanendo in capo alla Ditta aggiudicataria ogni onere comunque connesso con la garanzia della prevenzione incendi:

- sorvegliare affinché nessuno introduca materiali e/o oggetti pericolosi o infiammabili all'interno del comprensorio;
- verificare la chiusura degli accessi degli ambienti a rischio, secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Medica Presidio Ospedaliero;
- provvedere tempestivamente, con i necessari D.P.I. (elmetto, autoprotettore, maschere per la respirazione e quant'altro), in caso di chiamate urgenti o rilevamento di incendio, fuga di gas o altro motivo. Si dovrà provvedere a compiere tutti gli interventi atti a eliminare e/o ridurre la portata dell'evento dannoso, richiedendo tempestivamente, qualora necessario, l'intervento dei Vigili del Fuoco;
- controllare lo stato degli allarmi degli impianti antincendio installati;
- allestimento del "Centro di Gestione delle Emergenze" che dovrà avere come requisito minimo la centralizzazione presso le Control Rooms individuate per ogni presidio (come da planimetrie allegate), di tutti gli allarmi antincendio riferibili alle centraline presenti nel presidio stesso;



- supportare i Vigili del Fuoco negli interventi di loro competenza;
- garantire la disponibilità di almeno 2 (due) operatori nel caso si manifesti una delle seguenti fattispecie:
 - attività lavorative che generano l'esposizione di una o più persone a rischio particolari in caso di incendio a causa della loro funzione o per tipo di attività nel luogo di lavoro, come ad esempio i lavori svolti in aree a rischio d'incendio con fiamma e molatura;
 - situazioni di affollamento superiore alle situazioni ordinarie per eventi particolari;
 - quando siano presenti persone la cui mobilità sia limitata o ancora persone che non hanno familiarità dei luoghi e con le relative vie di esodo;
 - quando si effettuino simulazioni antincendio (esodo, sistema di allarme, centrali rilevazioni fumi, etc.).

-Attività di supporto di consulenza all'Azienda Ospedaliera per le attività di cui al D.M. 25/03/2015

La Ditta aggiudicataria, con il corrispettivo a canone, è tenuta a fornire, senza ulteriori oneri quindi, un adeguato supporto all'incaricato dell'Azienda Ospedaliera per le procedure, le pianificazioni, i programmi, le comunicazioni ufficiali e le eventuali progettazioni, tramite la disponibilità di una figura di elevata professionalità ed esperienza, tale da garantire efficacia per tutti i provvedimenti che l'Azienda Ospedaliera dovrà e potrà mettere in atto.

ARTICOLO 4 – TECNOLOGIE, PRESTAZIONI E FIGURE PROFESSIONALI

Ai fini del rispetto degli adempimenti di quanto disciplinato dal Decreto 19/04/2015 sono argomenti di valutazione, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara e nel presente Capitolato Tecnico, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativamente alle migliorie, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Implementazione degli allarmi visibili nelle control rooms oltre il requisito obbligatorio, con particolare riferimento al controllo e alla gestione degli stessi da remoto attraverso mappe grafiche. Non saranno valutati gli interventi proposti che dovessero comportare conseguenti spese per la Stazione Appaltante;
 - nell'allegato 1) del presente Capitolato, l'elenco di tutte le centraline attualmente attive;
- fornitura della figura professionale di Responsabile della squadra fornita, descritta nel precedente art. 3 per l'intera durata contrattuale;
- formazione professionale della squadra interna di compartimento;
- formazione di figura professionale adeguata e legittimata a fornire il dovuto supporto all'incaricato dell'Azienda Ospedaliera per le attività di cui al D.M. 25/03/2015.

ARTICOLO 4/Bis – PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto e in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa (art. 3) richiesta per un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo a eventuali assenze con un'immediata sostituzione.

Il personale adibito al presente appalto dovrà essere:

- in possesso di idoneità tecnica antincendio di cui all'art. 3 L. 609/96 e D.M. interno 10/03/1998 rilasciati dal Ministero dell'Interno;
- in possesso di idoneità tecnica antincendio alto rischio;
- in possesso del certificato medico di idoneità fisica alla mansione;

- sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, in analogia a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Medica Presidio Ospedaliero;
- provvisto di tutti i D.P.I. necessari allo svolgimento di Addetto Squadra di emergenza, ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tali dispositivi, dovranno essere concordati e approvati dall'Azienda Ospedaliera.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità in merito.

La ditta aggiudicataria, nell'espletamento dell'incarico affidato avrà l'obbligo di rispettare le direttive emanate dall'Azienda Ospedaliera in materia di antincendio attraverso gli O.d.S. emanati dal R.T.S.G.A..

La Ditta aggiudicataria e il personale da essa dipendente, dovranno uniformarsi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Azienda Ospedaliera per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della Ditta stessa.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto e in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile a un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo a eventuali assenze con immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'organizzazione della Ditta aggiudicataria dovrà tendere a ridurre al minimo possibile la rotazione tra gli operatori, anche al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità di ogni zona, in particolar modo nelle aree sanitarie.

L'Azienda Ospedaliera segnalerà le strutture e/o i servizi per i quali la sostituzione del personale deve avvenire esclusivamente dopo un percorso di formazione/inserimento documentato. Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuale da parte degli operatori.

La Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere almeno 15 (quindici) gg. prima della data di inizio del servizio, un elenco nominativo del personale che sarà adibito all'espletamento del servizio, con indicazione, per ciascun addetto, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.

Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. La Ditta aggiudicataria s'impegnerà, inoltre, a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendo le eventuali variazioni all'Azienda Ospedaliera.

La Ditta aggiudicataria, nella persona del suo incaricato, s'impegna ad attuare una continua e proficua collaborazione con il R.T.S.G.A. e con il R.S.P.P. al fine di ottenere il mantenimento delle migliori condizioni di sicurezza possibili e prevenzione dei rischi, in ogni momento e situazione per tutti i presenti all'interno della struttura sia che siano lavoratori, degenti o ospiti. Per l'attuazione delle misure e dei compiti di cui sopra la Ditta aggiudicataria garantisce e si obbliga di adibire al servizio personale munito di pertinente idoneità tecnica e adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi relativi nonché sul pronto soccorso. In particolare tutti gli operatori impiegati per il servizio dovranno essere muniti di:

- attestato d'idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro e **rischio elevato di incendio** rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;



- attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 (sedici) h per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.;
- corso d'introduzione alla sicurezza sul lavoro e prevenzione dei rischi aziendali (generici e specifici) della durata minima di 8 (otto) h (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- corsi di addestramento per l'attività pompieristica svolti presso idonea e autorizzata struttura nazionale;
- corso di addestramento teorico-pratico per l'utilizzo di autoprotettori antincendio.

La Ditta aggiudicataria assicura che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alle necessità, presentando nella documentazione tecnica di gara tutti gli attestati e qualifiche del personale che sarà concretamente utilizzato per il servizio di cui trattasi. Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa prevista per un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo a eventuali assenze con un'immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti, applicando il C.C.N.L. in vigore durante il periodo di esecuzione dell'appalto.

-Divise:

il vestiario utilizzato come dispositivo di protezione, sarà a carico della Ditta aggiudicataria e dovrà essere distinguibile da quello in uso nelle strutture aziendali. La Ditta aggiudicataria si assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del personale. Sarà fatto divieto al personale della Ditta aggiudicataria di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione.

-Disposizioni generali relative al personale adibito servizio:

-Comportamento:

i dipendenti della Ditta aggiudicataria, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture dell'Azienda Ospedaliera, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari e agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesta dal servizio.

La Ditta aggiudicataria e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e all'organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio. La Ditta aggiudicataria inoltre si dovrà impegnare a impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni disciplinari dell'Azienda Ospedaliera, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In particolare, la Ditta aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente e sia munito di cartellino di riconoscimento secondo la normativa vigente;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni ritrovati all'interno dell'Azienda Ospedaliera, qualunque sia il valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale della Direzione Medica Presidio Ospedaliero;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda Ospedaliera e al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumo;
- rispetti gli orari e i piani di lavoro previsti per l'espletamento del servizio.

Il personale della Ditta aggiudicataria che opera all'interno della struttura dell'Azienda Ospedaliera dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

Il personale adibito al servizio essere dotato di D.P.I. di III^a categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile realizzata in materiale ignifugo, guanti di protezione resistenti a fiamma e calore, giaccone ignifugo di protezione da fiamma e calore, casco di protezione a uso antincendio; dovrà essere sempre munito di strumenti utili per il primo intervento in caso di emergenza antincendio, nello specifico di estintore portatile, maschera a filtro polivalente semifacciale, guanti, torcia professionale, apparato ricetrasmittente, rilevatore gas portatile, oltre a tutti i D.P.I. nei confronti di tutti i rischi che non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con costi a carico della Ditta aggiudicataria.

Il personale impiegato deve essere sottoposto, a cura e spese della Ditta aggiudicataria, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

La Ditta aggiudicataria risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

-Formazione

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione e successivamente di aggiornamento obbligatori per tutto il personale dipendente della stessa nelle materie relative ai servizi oggetto dell'appalto, in particolare in caso di modifiche alla normativa vigente. La Ditta aggiudicataria, oltre ai programmi e al calendario dei corsi dovrà indicare preventivamente all'Azienda Ospedaliera, il nome e cognome dei partecipanti, il luogo e gli orari dove si terranno le lezioni.

I contenuti del percorso formativo di base sono:

- presentazione aziendale e norme di comportamento;
- istruzione sui processi e sulle metodologie operative di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni;
- istruzione sull'applicazione delle corrette procedure per la prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro.

Nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. il personale adibito al servizio dovrà essere adeguatamente formato/informato relativamente ai rischi specifici connessi allo svolgimento del servizio oggetto di gara, in particolare dovrà essere adeguatamente formato sui seguenti argomenti:

- modalità di esecuzione del servizio;
- prevenzione dei rischi derivanti dagli ambienti di lavoro di cui sopra;
- procedure e sistemi di autocontrollo.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di partecipare con propri incaricati ai corsi di aggiornamento della formazione (comma 6 art. 37 T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), la Ditta aggiudicataria dovrà pertanto fornire il calendario dell'aggiornamento.

ARTICOLO 6 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un responsabile cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere, al quale, tra l'altro, sarà demandato di coordinare tutto il servizio assegnato e rispondere alle direttive e indicazioni che saranno date dal responsabile dell'Azienda Ospedaliera. Il responsabile del servizio

dovrà essere persona di comprovata e duratura esperienza nel settore della prevenzione e protezione incendi. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con la persona sopra indicata e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente dalla Ditta stessa. In caso di assenza o impedimento del responsabile, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un sostituto di pari capacità.

ARTICOLO 7 – OSSERVANZA DI CCNL, ASSICURAZIONE E PREVIDENZE SOCIALI

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dalla Ditta aggiudicataria, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con la Ditta medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente. La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale e assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. ***La Ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL della "sorveglianza antincendio"***, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. La Ditta aggiudicataria s'impegna a esibire su richiesta dell'Azienda Ospedaliera la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARTICOLO 8 – CONTINUITA' DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dei servizi anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del proprio personale, promuovendo tutte le iniziative atte a evitare l'interruzione del servizio. La Ditta aggiudicataria non può sospendere o ritardare lo svolgimento dei servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda Ospedaliera. La sospensione o il ritardo nell'esecuzione dei servizi costituisce inadempienza contrattuale e l'Azienda Ospedaliera si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda Ospedaliera, la Ditta aggiudicataria non abbia ottemperato. La Ditta aggiudicataria s'impegna a eseguire i servizi con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi o assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare funzionamento anche durante gli scioperi proclamati.

ARTICOLO 9 – CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

La Ditta aggiudicataria assume anche l'onere di organizzare ed espletare corsi di formazione e aggiornamento per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera preposti al Servizio di prevenzione incendi almeno 10 (dieci) l'anno e comunque nel numero necessario alla piena osservanza delle norme di settore emanate ed emanande per tutto il tempo contrattuale per i quali sarà preventivamente concordato argomento, numero di partecipanti e quant'altro necessario con il R.T.S.G.A., in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ARTICOLO 10 – SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del Medico Competente, ove previste e risultanti dal proprio documento di valutazione rischi.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, la Ditta è tenuta a prendere visione del D.U.V.R.I. allegato al contratto. La Ditta aggiudicataria dovrà, prima dell'inizio del servizio, effettuare la Riunione di Coordinamento con l'Azienda Ospedaliera, collaborare alla stesura definitiva del D.U.V.R.I. e alla sua congiunta sottoscrizione.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio. Essa risponde pienamente dei danni e infortuni causati nell'espletamento dei servizi in oggetto a terzi, incluso il personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'Azienda Ospedaliera o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza e imperizia o inosservanza di prescrizioni di legge o contrattuali, oppure impartite dall'Azienda Ospedaliera stessa nell'esecuzione dell'appalto e imputabili alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvale. L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, compresi infortuni o altro che dovessero accadere a terzi e al personale della Ditta nell'esecuzione del contratto o a cause a esse connesse. La Ditta aggiudicataria è tenuta al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto. In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, si intendono assunti dalla Ditta aggiudicataria che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Azienda Ospedaliera. La Ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del Contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa, con primaria Compagnia di Assicurazioni, per responsabilità civile terzi (R.C.T.) e per responsabilità civile prestatori d'opera (R.C.O.) nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, dei terzi e dei prestatori d'opera, nonché professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo non inferiore a € 5.000.000,00 (cinque milioni) e con massimale per sinistro non inferiore a € 2.000.000,00 (due milioni), con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe.

Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte della Ditta aggiudicataria, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'appaltatore. La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente Capitolato.

ARTICOLO 12 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il D.E.C. incaricato dell'Azienda Ospedaliera mantiene funzioni di governo del sistema, indirizzo programmazione dell'attività operativa, controllo e verifica del servizio svolto. Ha facoltà, in accordo con R.T.S.G.A. per tutti gli aspetti tecnici operativi, di promuovere indagini conoscitive sulle prestazioni e sul personale impiegato per l'espletamento del servizio, si riserva la più ampia e insindacabile facoltà di richiedere alla Ditta aggiudicataria l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso o della sua evoluzione o per esigenze connesse agli adempimenti normativi necessari.

Il controllo della qualità del servizio sarà realizzato attraverso una serie di visite ispettive programmate e non.

L'Azienda Ospedaliera avrà titolo ad accedere liberamente ai luoghi di esecuzione dell'affidamento così come a qualsiasi altro luogo dove operi la Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria e l'eventuale personale da questa incaricata per l'esecuzione del servizio, fornirà all'Azienda Ospedaliera tutta l'assistenza necessaria a permettere lo svolgimento delle verifiche e/o ispezioni.

L'Azienda Ospedaliera darà tempestiva comunicazione alla Ditta aggiudicataria di qualsiasi irregolarità che dovesse essere accertata durante le verifiche e/o ispezioni, specificando, per quanto possibile, le ragioni dell'accertata irregolarità. Entro 15 (quindici) gg. dal ricevimento di una qualsiasi segnalazione in questo senso, la Ditta aggiudicataria dovrà adottare tutte le misure idonee a rimediare, a sue spese, alle irregolarità rilevate (dandone conferma scritta all'Azienda Ospedaliera).

A seguito dell'attività di controllo l'Azienda Ospedaliera potrà emettere rapporti di non conformità ai quali la Ditta aggiudicataria dovrà rispondere attraverso proposizione d'immediate azioni risolutive e correttive, da concordare con la stessa Azienda Ospedaliera nella tempistica che sarà definita a seconda della gravità della non conformità rilevata. Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Referente della Ditta aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera (R.T.S.G.A.) concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Il Referente della Ditta aggiudicataria potrà effettuare in qualsiasi momento controlli circa la qualità e la funzionalità del servizio.

Qualora nel corso del rapporto sorgessero difficoltà operative derivanti da cause di forza maggiore il Referente della Ditta aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera concorderanno la soluzione reputata più idonea per la funzionalità del servizio.

Ai fini della valutazione del servizio, per verificare l'esatto adempimento di quanto dichiarato nel progetto tecnico di offerta, si fa riferimento al presente capitolato, all'offerta e al contratto e al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE

La Ditta aggiudicataria assume formale impegno a utilizzare prioritariamente gli stessi lavoratori del soggetto uscente nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa della Ditta stessa e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste per l'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 14 – PENALI

Qualora riscontrasse ritardi e disservizi, il D.E.C. provvederà, su segnalazione del R.T.S.G.A., ad applicare la penale di € 500,00 (cinquecento) nei seguenti casi:

- per ogni non motivata insubordinazione alle disposizioni emanate dal R.T.S.G.A.;
- per ogni abbandono ingiustificato del servizio;
- per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi di sicurezza o diramato da personale dell'Azienda Ospedaliera o da qualsiasi altra persona che abbia rilevato l'incendio;
- per ogni ritardo, oltre i 15 (quindici) minuti, nel prendere servizio. Il ritardo superiore a una 1 (una) ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.000,00 (mille);
- per ogni mancato inoltro al D.E.C., o oltre le 24 (ventiquattro) ore dall'accadimento, della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza delle strutture ospedaliere;



- per ogni mancata sostituzione, entro 2 (due) ore dalla richiesta del D.E.C., a mezzo fax o mail, del personale della Ditta aggiudicataria ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;
- per ogni inadempienza del personale addetto al servizio, riscontrata a giudizio insindacabile del D.E.C., quali: inosservanza delle disposizioni operative, atteggiamenti poco decorosi e irrispettosi verso il personale dell'Azienda Ospedaliera e verso terzi, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- per ogni mancato giro d'ispezione, ove previsto e concordato con il D.E.C. o suo delegato, anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;
- per ogni mancata sostituzione di personale ritenuto non gradito;
- per mancata reperibilità del Responsabile Tecnico del Servizio.

L'Azienda Ospedaliera procederà attraverso l'attività del D.E.C., all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, l'Azienda Ospedaliera procederà all'immediata contestazione alla Ditta aggiudicataria delle circostanze come sopra rilevate, tramite PEC. La Ditta aggiudicataria potrà inviare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) gg. dalla formale contestazione. Il R.U.P., valutate le ragioni addotte potrà procedere all'applicazione della penale nei casi di difformità della prestazione rispetto alle prescrizioni contenute nel contratto.

È fatto salvo in ogni caso il risarcimento di ulteriori danni.

ARTICOLO 15 – SOPRALLUOGO

Le Ditte concorrenti dovranno, obbligatoriamente, effettuare uno specifico sopralluogo per visionare i luoghi oggetto del servizio di vigilanza antincendio.

Il sopralluogo dovrà essere prenotato alla U.O.S.D. S.P.P. tramite invio di specifica richiesta all'indirizzo e-mail farcaro@hsangiannini.roma.it.

Tali richieste di sopralluogo potranno essere avanzate entro e non oltre l'ottavo giorno prima della data di scadenza di presentazione delle offerte.

Ai sopralluoghi dovrà partecipare il legale rappresentante o suo delegato, munito di apposita delega legale e copia del documento del delegante.

ARTICOLO 16 – RISOLUZIONE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, ESECUZIONE IN DANNO, RECESSO

1. L'Azienda Ospedaliera si riserva di revocare l'aggiudicazione ovvero di risolvere il contratto, anche senza preavviso, fatte salve tutte le facoltà di procedere in danno e ogni ulteriore azione risarcitoria, in caso di perdita e/o accertamento, in corso di esecuzione dell'appalto, del mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura.
2. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del C.C. l'Azienda Ospedaliera si riserva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., il diritto di risolvere il contratto, anche senza preavviso, fatta salva l'esecuzione in danno nonché ogni eventuale ulteriore azione risarcitoria, senza che da parte della Ditta aggiudicataria possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione alla data di efficacia della risoluzione, nelle seguenti ipotesi:
 - mancata presentazione ovvero in caso di incapienza della garanzia;
 - violazione degli obblighi di adempimento a ordini interni;
 - violazione degli obblighi di riservatezza;
 - violazione degli obblighi di sicurezza dei lavoratori;



- in caso di raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali;
 - violazione delle disposizioni in materia di sub-appalto;
 - adibizione all'appalto di personale in numero inferiore a quello richiesto, ovvero con caratteristiche diverse da quelle richieste, previa diffida scritta ad adempiere intimata dall'Azienda Ospedaliera cui la Ditta aggiudicataria non ha dato seguito entro il termine essenziale di 15 (quindici) gg. dalla data della diffida stessa;
 - perdita nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di uno dei requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici;
3. nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2 la Ditta aggiudicataria non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle prestazioni eseguite o in corso di esecuzione alla data di efficacia della revoca dell'aggiudicazione o della risoluzione;
 4. l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di recedere dal contratto nel proprio interesse mediante comunicazione a mezzo PEC con preavviso non inferiore a 90 (novanta) gg.;
 5. in caso di recesso la Ditta aggiudicataria ha il diritto unicamente ai corrispettivi relativi alle prestazioni in corso alla data di efficacia del recesso nonché agli eventuali altri corrispettivi per prestazioni previste dal presente Capitolato ed effettivamente erogate alla medesima data.

ARTICOLO 17 – PAGAMENTI

1. Il pagamento del canone annuo onnicomprensivo avverrà su base mensile posticipata entro 60 (sessanta) gg. dall'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni tramite Reports del R.T.S.G.A., ovvero dalla data di ricevimento delle relative fatture se successiva, nella misura del prodotto tra ore di prestazione del servizio e prezzo unitario offerto; i suddetti importi si intendono IVA esente;
2. il pagamento delle fatture di cui al comma 1 avverrà previa verifica della mancanza degli elementi ostativi al pagamento (penali, correttezza contributiva);
3. in sede di liquidazione di ciascuna fattura, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto, saranno applicate le eventuali penali nel frattempo accertate, ai sensi dell'art. 14 del Capitolato;
4. in caso di subappalto autorizzato, la Ditta aggiudicataria trasmetterà, entro 20 (venti) gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
5. in caso di risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle prestazioni eseguite o in corso di esecuzione, dopo aver provveduto a compensare l'Azienda Ospedaliera per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione dell'appalto;
6. l'Azienda Ospedaliera non procederà a pagamenti in caso d'irregolarità contributiva risultante dal D.U.R.C..

ARTICOLO 18 – SUBAPPALTO

- La Ditta aggiudicataria non potrà subappaltare le prestazioni oggetto dell'appalto senza la preventiva autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera. In caso di autorizzazione al subappalto, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 118 del Codice dei contratti pubblici;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore sub-appalto.



**ARTICOLO 19 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO DEL CONTRATTO,
LEGITTIMAZIONE ALL'INCASSO, VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE**

- È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere a terzi il credito derivante dal contratto e, comunque, di attribuire a terzi in qualsiasi forma sia diretta che indiretta anche tramite procura all'incasso, la legittimazione ad esigere e/o ricevere i pagamenti dovuti in virtù del contratto medesimo. È esclusa in ogni caso la cessione del contratto;
- nel caso di vicende soggettive della Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 116 del Codice dei Contratti Pubblici, andranno effettuate al committente, sia le comunicazioni indicate all'art. 1 D.P.C.M. 187/1991, che la trasmissione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente Capitolato.